

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 3417-B}

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati GAGLIARDI, FERRARI AGGRADI, TOROS, GIOIA, SCHIAVON, LOMBARDI GIOVANNI, CIBOTTO, COLOMBO VITTORINO, ARMANI, CANESTRARI, BOLLA, BOLOGNA, BIASUTTI, SCIOLIS, MARTINA MICHELE, MONTE

**APPROVATA DALLA IX COMMISSIONE PERMANENTE (LAVORI PUBBLICI)
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

nella seduta del 13 aprile 1962

**MODIFICATA DALLA VII COMMISSIONE PERMANENTE (LAVORI PUBBLICI
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI E MARINA MERCANTILE)
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

nella seduta del 4 luglio 1962 (Stampato n. 1997)

Autorizzazione alla spesa di lire 450 milioni a titolo di ulteriore contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia e di lire 450 milioni per il Duomo ed il Chiostro di Monreale

*Trasmessa dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 9 luglio 1962*

TESTO

APPROVATO DALLA IX COMMISSIONE PERMANENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

ART. 1.

La spesa di lire 450 milioni, prevista dall'articolo 1 della legge 25 aprile 1957, n. 305, è aumentata a lire 1 miliardo e 350 milioni.

Il suddetto aumento è ripartito in ragione di lire 450 milioni a titolo di contributo per il consolidamento, la ricostruzione e il restauro di opere nella Basilica di San Marco in Venezia e di lire 450 milioni a

TESTO

APPROVATO DALLA VII COMMISSIONE PERMANENTE
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

ART. 1.

Identico.

titolo di contributo per opere di consolidamento, restauro e manutenzione del Duomo e Chiostro di Monreale.

ART. 2.

Ai fini di una razionale esecuzione delle opere, la Procuratoria della Basilica di San Marco e la Fabbriceria (Maramma) del Duomo di Monreale sono autorizzate ad anticipare le spese nei limiti degli stanziamenti autorizzati.

Per i conseguenti finanziamenti la Procuratoria della Basilica di San Marco e la Fabbriceria (Maramma) del Duomo di Monreale sono autorizzate a cedere le rispettive annualità residue di contributi ad istituti di credito abilitati al credito a lungo termine.

Gli oneri di sconto delle annualità rimangono a carico, rispettivamente, della Procuratoria della Basilica di San Marco e della Fabbriceria (Maramma) del Duomo di Monreale.

ART. 3.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione dell'ulteriore contributo di lire 450 milioni alla Basilica di San Marco, in Venezia, si provvede, in ragione di lire 45 milioni per ogni esercizio, con i fondi di cui al capitolo: « Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in gestione al Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia, per l'esercizio 1967-1968 ed ai corrispondenti capitoli dei futuri esercizi finanziari fino all'esercizio 1976-77.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione del contributo di lire 450 milioni al Duomo e al Chiostro di Monreale si provvede, in ragione di lire 30 milioni per ogni esercizio, con i fondi di cui al capitolo: « spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in gestione al Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, per l'esercizio 1962-63, ed ai corrispondenti capitoli dei futuri esercizi finanziari fino all'esercizio 1976-77.

ART. 2.

Identico.

ART. 3.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione dell'ulteriore contributo di lire 450 milioni alla basilica di San Marco, in Venezia, si provvede, in ragione di lire 45 milioni per ogni esercizio, con i fondi di cui al capitolo: « Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in gestione al Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia, per l'esercizio finanziario 1967-68 ed ai corrispondenti capitoli dei futuri esercizi finanziari fino all'esercizio 1976-77.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione del contributo di lire 450 milioni al duomo e al chiostro di Monreale si provvede, in ragione di lire 30 milioni per ogni esercizio, con i fondi di cui al capitolo: « Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in gestione al Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, per l'esercizio finanziario 1963-64, ed ai corrispondenti capitoli dei futuri esercizi finanziari fino all'esercizio 1977-78.